

Rif. P.G. n. 31945/2019

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO

DENOMINATO " 4° CARNEVALE DEI BAMBINI AL T-RENO"

In esecuzione della determinazione dirigenziale P. G. n.77729/2019

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato

"Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno 123 Cod. fiscale n.

01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Andrea Cuzzani che

interviene in virtu' dell'atto di nomina del Sindaco PG. 527281/2018 del 19.12.2018

ed ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.lgs n.267/2000, dell'art.44 dello statuto

Comunale, domiciliato per la sua carica in via Battindarno n.123;

E

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo (codice fiscale 92016140375) con sede in

Bologna, Piazza Giovanni XXIII n.1 legalmente rappresentata da Don Tommaso

Rausa, nato a Bologna il 03.09.1980 (Cod. fiscale RSATMS80P03A944P) di

seguito denominato "Proponente";

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà

orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di

favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento

di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale

l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di

cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni

	urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali	
	stabilmente organizzate o meno;	
	- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G.	
	n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione	
	per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato	
	Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;	
	- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza	
	Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i	
	Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di	
	Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto	
	va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in	
	co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della	
	stessa;	
	- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di	
	proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito	
	denominato "avviso pubblico" ;	
	- che la proposta di collaborazione presentata da Don Tommaso Rausa, in	
	qualità di titolare della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, è stata resa	
	pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del	
	Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di	
	pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla	
	valutazione e co-progettazione della stessa;	
	- che i precedenti patti simili hanno ricevuto una valutazione favorevole da parte	
	della cittadinanza e dell'Amministrazione Comunale;	

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende organizzare un'iniziativa denominata "Il Carnevale dei bambini al Treno" con sfilata di carro allegorico nelle vie Tommaseo, Piazza Giovanni XXIII, Baldini e intersezioni stradali Verga/Tommaseo/Cervantes - Baldini/Naldi/Pelotti) il giorno 2 marzo 2019;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta consiste in:

- organizzazione in collaborazione con il Quartiere di una sfilata per le vie nella zona denominata "Treno" adiacente alla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo con un carro allegorico realizzato da un gruppo di parrocchiani, a tema "La Fabbrica del cioccolato" per creare un momento di festa ed aggregazione nel territorio, e attualmente custodito dall'Associazione Nazionale Carnevale dei Bambini.

A seguito di pubblicizzazione della proposta, hanno dato la loro disponibilità a collaborare all'iniziativa le seguenti Associazioni presenti nel Territorio: Arcieri del Reno, Banca del Tempo Reno Borgo, Le altre voci di Afkar, Al Wassat, Circolo fotografico Santa Viola, Centro Sociale Rosa Marchi, Organizzazione AUSER volontariato di Bologna.

Del presente Patto è stata data comunicazione, come da documentazione allegata, per le attività di propria competenza:

- al Corpo di Polizia Locale del Quartiere;
- al Settore Mobilità;
- al Settore Ambiente e Verde Urbano ed HERA SPA per le successive attività di pulizia;
- alla Questura di Bologna.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- allestire il carro allegorico più sopra richiamato e a svolgere ogni attività necessaria per la sfilata del medesimo all'interno dell'iniziativa;
- procederà alla chiusura della strada alla circolazione veicolare ed alla modifica della viabilità delle strade adiacenti secondo le modalità ed i tempi

disciplinati dall'Ordinanza di Mobilita' urbana, garantendo un presidio continuo

di personale facente funzioni di moviere nei luoghi previsti al fine di permettere

l'accesso nella/e strada/e oggetto dell'ordinanza, agli accedenti alle proprietà

private ai veicoli di soccorso, emergenza e delle forze dell'ordine;

- osservare tutte le prescrizioni indicate nei pareri del Corpo di Polizia Locale, del Settore Mobilita' Urbana e del Settore Ambiente e Verde Urbano

- attuare tutte le misure di sicurezza indicate nel modello allegato alla comunicazione alla Questura;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole al termine dell'iniziativa una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

Il referente del Quartiere per il presente Patto di collaborazione è il Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'autorizzazione contestuale dell'iniziativa ricomprendendo, in una logica di semplificazione di carattere procedurale prevista all'art. 27 del regolamento sui beni Comuni, i permessi necessari di competenza dell'Amministrazione;
- eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali strumentali alla realizzazione dell'attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune,

quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di **€ 800,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: noleggi impianti, rimborso spese trattore per il traino del carro, assicurazioni, acquisto beni di consumo quali coriandoli, palloni ecc...

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione al 10.03.2019.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Parroco della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, Don Tommaso Rausa, assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di

coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, lì 26/02/2019

Per il Quartiere

Il Direttore Andrea Cuzzani _____

per la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo

il Parroco Don Tommaso Rausa _____